



COMUNE DI MONTEPERTOLI

(Città Metropolitana di Firenze)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE **N°. 64 del 16/07/2015**

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2015.

L'anno 2015 il giorno 16 del mese di luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo comunale si è riunito, in prima convocazione, il Consiglio Comunale. Presiede la seduta il Presidente Niccolò Macallé. con l'assistenza del Segretario Comunale incaricato della redazione del presente verbale

Posto in discussione l'argomento in oggetto, risultano presenti i consiglieri comunali:

N.O.	COGNOME E NOME	PRES.
1	Mangani Giulio	P
2	Pierini Marco	P
3	Haeusl Florian	P
4	Bigi Leonardo	P
5	Canuti Valentina	P
6	Buti Emanuele	P
7	Nistri Alberto	P
8	Mori Sauro	P
9	Belloni Enrica	A

10	Bellan Cristiana	A
11	Ghizzani Jessica	P
12	Morelli Asia	P
13	Migliorini Andrea	P
14	Macallè Niccolò`	P
15	CONTI GIULIA	P
16	Bocciolini Luca	P
17	ZAZZERI EMILIANO	A

Presidente e Consiglieri assegnati n° 17

Presenti con diritto di voto n°. 14

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

L'articolo 1, comma 639 della legge 147/2013 e successivi modifiche ed integrazioni istituisce l'imposta unica comunale (IUC) con decorrenza 1° gennaio 2014, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del servizio sui tributi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

L'articolo 1, comma 704, della sopraccitata legge ha abrogato, con la stessa decorrenza, la TARES di cui all'articolo 14 del D.L. 201/2011;

Richiamato il Regolamento IUC, che disciplina IMU, TASI e TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 31/07/2014, e modificato con deliberazione approvata nella medesima seduta consiliare n. 63 del 16/07/2015;

CONSIDERATO CHE:

- Ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. n. 158/99 (metodo normalizzato);
- Ai sensi dell'articolo 1 comma 652 della legge 147/2013, nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR 158/1999, al fine di semplificare la individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione di coefficienti di cui alle tabelle 2, 3°, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al DPR 158/1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato 1;
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 654, i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti debbono essere coperti integralmente dai proventi della tassa;
- Le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 658, della legge 147/2013, nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge 147/2013, il Comune può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 338, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1 comma 169

della L. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, con i relativi termini previsti per l'approvazione delle relative tariffe, nonché il DM del Ministero dell'Interno in data 13 Maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015) con il quale tale termine è stato ulteriormente prorogato al 31 Luglio 2015;

DATO ATTO che con deliberazione n. 54 del 25.06.2015 è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015 redatto da Publiambiente S.p.A., ente gestore del tributo, complessivo per gli undici comuni del Circondario Empolese Valdelsa, al fine di determinare le tariffe uguali per ogni ente, con i criteri determinati dal DPR 27/04/1999, n. 158, seppure per quanto riguarda il Comune di Montespertoli la tariffa viene determinata sulla base del Piano Finanziario ridotto, nei termini previsti dalla Convenzione per la gestione della discarica in località Casa Sartori;

CONSIDERATO l'ammontare dei costi per l'anno 2015 di cui al piano finanziario sopra richiamato, pari ad € 28.036.063,04 compreso IVA per tutto il Circondario, è stato determinato quale quota da coprire con le tariffe del Comune di Montespertoli in € 983.288,53 oltre ad € 98.328,85 per fondo quote inesigibili, in ordine agli accordi contenuti nella convenzione per la gestione della discarica di Casa Sartori, e con il dettaglio specificato nell'apposito allegato "B", (quale provento da ottenere al netto del contributo Conai e Miur per le istituzioni scolastiche statali, inseriti in deduzione dei costi), importo da coprire integralmente con il gettito del tributo TARI e comprensivo delle riduzioni previste nel regolamento e nella presente deliberazione;

TENUTO PRESENTE che ai sensi dell'art. 1, comma 666 della legge 27/12/2013, n. 147, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;

VISTA la proposta elaborata da Publiambiente S.p.A. in qualità di soggetto gestore del tributo;

VISTO CHE, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del DL 201/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui al comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/00;

VISTO il parere favorevole della I Commissione Consiliare prot. n. 14709/2015;

Con voti favorevoli 10, 4 contrari (Migliorini, Bocciolini, Macallè e Conti) e nessun astenuto, espressi nelle forme di legge dai n., 14 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi meglio descritti in narrativa, per l'anno 2015 le tariffe della tassa sui rifiuti TARI come indicate nel prospetto allegato "A" unito al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, precisando che l'applicazione delle tariffe indicate consente l'integrale copertura dei costi come quantificato nell'allegato "B";
- 2) Di confermare quanto stabilito con la deliberazione della giunta comunale n. 125 del 11.06.2015 per quanto concerne il piano di riscossione della TARI 2015;
- 3) Di stabilire le seguenti percentuali riferite agli articoli del Regolamento per la disciplina della TARI:

Riduzione per le utenze domestiche

(Art.12/26 del Regolamento comunale TARI)

La riduzione sarà applicata sul saldo finale dell'anno di riferimento nella misura massima del 30%, alle utenze domestiche che rispettino i seguenti requisiti:

- non abbiano subito sanzioni o segnalazioni per abbandono rifiuti;
- facciano registrare i seguenti conferimenti di rifiuti urbani indifferenziati (contenitore grigio):
 - da 81 a 120 litri abitante / anno, riduzione massima del 15%;
 - fino a 80 litri abitante / anno riduzione massima del 30%;

Per la determinazione della riduzione il numero dei componenti è quello risultante al 1 gennaio dell'anno in corso.

Nel caso di utenze aggregate i requisiti stabiliti dalle precedenti lettere "a) e b)", per l'applicazione della riduzione, saranno richiesti cumulativamente con gli stessi principi e non potranno essere applicate distintamente a singoli componenti che costituiscono l'aggregato.

La riduzione non sarà concessa alle utenze per le quali non sia stata registrata nel corso dell'anno di riferimento alcuna esposizione del contenitore grigio dei rifiuti non differenziati.

Nel calcolo delle riduzioni di cui al precedente punto b) non si tiene conto dei seguenti flussi di rifiuti urbani indifferenziati:

- a) conferimenti di eventuali contenitori dedicati alla raccolta di pannolini e altri presidi medici prodotti da persone affette da patologie riconosciute da SSNN;
- b) conferimento di pannolini, per i quali sia stata chiesta l'esenzione per i nuovi nati fino al compimento del 3° anno di età, fino alla quantità di 50 litri settimanali.

La riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, sia la parte fissa sia per quella variabile della tariffa, è pari al 5,6%;

Riduzione per le utenze non domestiche

(Art.14/28 del Regolamento comunale TARI)

La riduzione sarà applicata sul saldo finale dell'anno di riferimento nella misura

massima del 30%, alle utenze non domestiche sulla base del rapporto tra volume complessivo di rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento passivo e il volume complessivo di materiali avviati a recupero, secondo il seguente schema:

- a) rifiuti indifferenziati compresi tra il 20,1% e il 30% dei materiali recuperabili, riduzione del 10%;
- b) rifiuti indifferenziati compresi tra il 10,1% e il 20% dei materiali recuperabili, riduzione del 20%;
- c) rifiuti indifferenziati fino al 10 % dei materiali recuperabili, riduzione del 30%.

Per le utenze non domestiche, alle quali il gestore non ha assegnato contenitori dotati di TAG e per le quali non è svolto il rilevamento effettivo dei materiali avviati a recupero, sarà assegnata la quantità risultante da uno svuotamento settimanale di un contenitore da 50 litri.

La riduzione non sarà concessa alle utenze non domestiche che abbiano subito sanzioni o segnalazioni per conferimenti impropri e abbandono rifiuti.

La riduzione non sarà concessa alle utenze per le quali non sia stata registrata nel corso dell'anno di riferimento alcuna esposizione del contenitore grigio dei rifiuti non differenziati.

Il costo unitario CU di cui punto 4.4. allegato 1 del D.P.R. 158/1999 e previsto al comma 3 dell'art. 28 del regolamento comunale TARI, per l'anno 2015 ammonta ad € 0,214/kg

4) Di stabilire le seguenti agevolazioni ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento IUC-Tari:

- a) esenzione per redditi ISEE fino a 5.000,00 €;
- b) riduzione 30% per redditi ISEE da 5.001,00 fino a 10.000,00 €

Le predette agevolazioni debbono essere richieste dal contribuente su apposito stampato messo a disposizione del Comune, a pena di decadenza entro il 31 dicembre di ogni anno;

5) Di dare atto che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. n. 158/1999 e che, per esercizio 2014, ci si avvale della facoltà prevista dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013;

6) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 658, della legge 147/2013, nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;

7) Di dare atto che, in mancanza di deliberazioni di variazione, le suddette tariffe si intendono prorogate anche per gli anni successivi;

8) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 1 comma 654, l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione assicura la integrale copertura dei costi di gestione previsti nel Piano Finanziario 2014;

9) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, con avvio della procedura di trasmissione telematica;

10) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla società Publiambiente S.p.A.;

Con separata votazione e voti favorevoli 10, 4 contrari (Migliorini, Bocciolini, Macallè e Conti) e nessun astenuto, espressi nelle forme di legge dai n., 14 consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in relazione alla necessità di comunicare i contenuti del presente atto al gestore, anche per la diffusione agli utenti



COMUNE DI MONTEPERTOLI
(Provincia di Firenze)

SETTORE III - GESTIONE RISORSE

OGGETTO: Tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione tariffe per l'anno 2015.

Il sottoscritto Catia Graziani, Responsabile del SETTORE III - GESTIONE RISORSE, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 74 del 06/07/2015.

Note:

Montespertoli, 06/07/2015

Il Responsabile del Settore
(Catia Graziani)



COMUNE DI MONTESPERTOLI
(Provincia di Firenze)

SETTORE III – GESTIONE RISORSE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2015.

La sottoscritta Graziani Catia, Responsabile del Settore III – Gestione Risorse, visto l'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile sulla proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 74 del 06/07/2015.

Montespertoli, 06/07/2015

La Responsabile del Settore III
Gestione Risorse
Graziani Catia

La sottoscritta Graziani Catia, Responsabile del Settore III – Gestione Risorse, visto l'art. 49 e l'art. 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267/00 esprime parere NON DOVUTO in ordine alla Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista sulla proposta di delibera indicata in oggetto;

Montespertoli, 06/07/2015

La Responsabile del Settore III
Gestione Risorse
Graziani Catia



COMUNE DI MONTEPERTOLI
(Città Metropolitana di Firenze)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio comunale
Niccolò Macallé

Il Segretario Generale
Stefano Salani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16/07/2015 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Montespertoli, lì 12/08/2015

Il Segretario Generale
Stefano Salani

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per n. 15 giorni consecutivi dal 28/07/2015 al 12/08/2015 - Rep. n. ai sensi dell'art. 124, primo comma, d.lgs 267/00 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Il Funzionario incaricato

N. componenti	tariffa al lordo delle riduzioni		
	coef. Ka	coef. Kb	tariffa parte fissa €/mq
1	0,86	1,00	€ 0,72
2	0,94	1,80	€ 0,79
3	1,02	2,30	€ 0,85
4	1,10	3,00	€ 0,92
5	1,17	3,60	€ 0,98
>5	1,23	4,10	€ 1,03
			€ 22,50
			€ 40,50
			€ 51,75
			€ 67,50
			€ 80,99
			€ 92,24

NON DOMESTICO						
Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	tariffa senza avvio a recupero		
				tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €	€
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,57	5,27	€ 1,38	€ 0,36	€ 0,36
2	Cinematografi e teatri	0,44	4,10	€ 1,08	€ 0,28	€ 0,28
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,50	4,62	€ 1,22	€ 0,32	€ 0,32
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,79	7,30	€ 1,93	€ 0,50	€ 0,50
5	Stabilimenti balneari	0,62	5,70	€ 1,51	€ 0,39	€ 0,39
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,64	€ 1,23	€ 0,32	€ 0,32
7	Alberghi con ristorante	1,47	13,58	€ 3,59	€ 0,93	€ 0,93
8	Alberghi senza ristorante	1,11	10,25	€ 2,71	€ 0,70	€ 0,70
9	Casa di cura e riposo	1,23	11,31	€ 2,99	€ 0,77	€ 0,77
10	Ospedale	1,50	13,80	€ 3,65	€ 0,95	€ 0,95
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,36	12,48	€ 3,30	€ 0,86	€ 0,86
12	Banche ed istituti di credito	0,78	7,15	€ 1,90	€ 0,49	€ 0,49
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,15	10,61	€ 2,80	€ 0,73	€ 0,73
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,33	12,21	€ 3,24	€ 0,84	€ 0,84
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	7,61	€ 2,02	€ 0,52	€ 0,52
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,47	13,54	€ 3,59	€ 0,93	€ 0,93
0	- idem utenze giornaliera	2,95	23,97	€ 7,17	€ 1,64	€ 1,64
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	10,02	€ 2,65	€ 0,69	€ 0,69
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	8,57	€ 2,27	€ 0,59	€ 0,59
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,17	10,76	€ 2,85	€ 0,74	€ 0,74
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,76	6,99	€ 1,85	€ 0,48	€ 0,48
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,78	7,16	€ 1,89	€ 0,49	€ 0,49
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,91	35,99	€ 9,52	€ 2,47	€ 2,47
0	- idem utenze giornaliera	16,65	135,60	€ 40,54	€ 9,29	€ 9,29
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,95	36,30	€ 9,61	€ 2,49	€ 2,49
24	Bar, caffè, pasticceria	2,91	26,77	€ 7,08	€ 1,83	€ 1,83
0	- idem utenze giornaliera	11,97	97,46	€ 29,14	€ 6,68	€ 6,68
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,14	19,75	€ 5,22	€ 1,35	€ 1,35
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	19,71	€ 5,22	€ 1,35	€ 1,35
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,88	44,91	€ 11,89	€ 3,08	€ 3,08
28	Ipmercati di generi misti	1,86	17,12	€ 4,54	€ 1,17	€ 1,17
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,87	53,95	€ 14,28	€ 3,70	€ 3,70
0	- idem utenze giornaliera	11,73	95,48	€ 28,57	€ 6,54	€ 6,54
30	Discoteche, night-club	1,58	14,52	€ 3,85	€ 1,00	€ 1,00
31	Agriturismo, affittacamere, residence	0,76	6,99	€ 1,85	€ 0,48	€ 0,48

comune di Montespertoli
determinazione TARI anno 2015
Calcolo costi piano finanziario

PIANO FINANZIARIO 2009	€ 811.342,43
PIANO FINANZIARIO 2010	€ 819.455,85
PIANO FINANZIARIO 2011	€ 832.567,15
PIANO FINANZIARIO 2012 (incremento istat 2,7%)	€ 855.046,46
PIANO FINANZIARIO 2013 (incremento istat 3,2%)	€ 882.407,95
piano finanziario 2013 compreso IVA 10%	€ 970.648,74
PIANO FINANZIARIO 2014 (incremento istat 1,1%)	€ 892.114,44
piano finanziario 2014 compreso IVA 10%	€ 981.325,88
PIANO FINANZIARIO 2015 (incremento istat 0,2%)	€ 893.898,67
piano finanziario 2015 compreso IVA 10%	€ 983.288,53
accantonamento per fondo quote inesigibili	€ 98.328,85

	% incid. Costi PF2015	suddiv. Costi PF 2015 senza IVA 10%	suddiv. Costi PF 2015 con IVA 10%
Costi fissi no K n-1	51,5%	€ 460.404,47	€ 506.444,91
CKn	17,0%	€ 152.046,55	€ 167.251,20
Costi variab n-1	31,5%	€ 281.447,65	€ 309.592,42
	100%	€ 893.898,67	€ 983.288,53